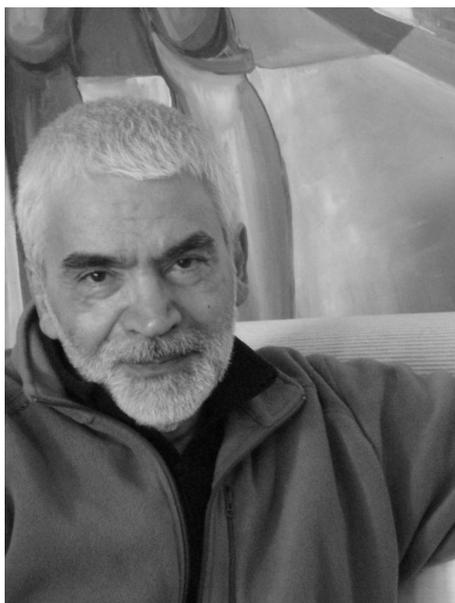


## **Campoli. Presentazione de “La leggenda di S. Giuliano l’ospitaliere” di Flaubert, tradotto da Roberto Michilli (Di Felice Edizioni)**

Sabato **30 marzo** alle 17.30 a **Campoli (sala Giammario Sgattoni** – Portico di Palazzo Farnese) sarà presentato il celebre racconto “La leggenda di S. Giuliano l’ospitaliere” di Flaubert (Di Felice Edizioni), tradotto dal francese e commentato da **Roberto Michilli**.



Roberto Michilli

Oltre all’autore, interverranno il presidente Memoria e Progetto Onlus **Roberto Ricci**, il presidente dell’Istituto Int. del Teatro del Mediterraneo **Leandro Di Donato** e l’editrice **Valeria Di Felice**.

«*La leggenda di san Giuliano l’Ospitaliere* è, come scrivono Proust e Joyce, la più perfetta delle opere di Flaubert, e quindi il capolavoro assoluto di uno che scrisse solo capolavori. Assomiglia a un ingenuo racconto di fate, ma la sua trasparenza e la sua semplicità sono solo apparenti, e lo smalto di miniatura da codice medievale nasconde in realtà un testo complesso, febbrile, enigmatico, ambiguo e crudele, e proprio per questo coinvolgente, indecifrabile, inquietante. Un testo che permette di scrutare negli abissi dell’opera e della vita di Flaubert, e forse non solo della sua.

Senza la pretesa di fornirne una interpretazione esaustiva, questo libro vuole invitare a una sua lettura attenta, penetrante, non ingenua, che permetta se non altro di intuirne le profondità e di cogliere almeno qualcuno dei suoi molteplici aspetti nascosti.»

Roberto Michilli

Roberto Michilli è nato a Campoli (Teramo) nel 1949. Vive a Teramo. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Aprire un giorno*

(1996); *Attraverso la vita* (con una prefazione di Giuseppe Pontiggia, 2001); *Nuovi versi* (2004); i romanzi *Desideri* (2005), *Fate il vostro gioco* (2008), *La più bella del reame* (2011), *Il sogno di ogni uomo* (2013), *L'attesa della felicità* (2018); il libro intervista *La chiarezza enigmatica - Conversazione su Giuseppe Pontiggia* (con Simone Gambacorta, 2009). È presente nei libri collettivi di poesia *4 poeti abruzzesi* (2004) e *L'orma lieve* (2011). Si interessa di letteratura francese e russa del XIX secolo. Ha tradotto e curato una raccolta delle poesie di Lermontov (Michail Jur'evič Lermontov, *Quaranta poesie*, 2014) che ha ricevuto la Menzione d'Onore alla VIII edizione (2014) del premio letterario internazionale "Russia-Italia. Attraverso i secoli". Di Lermontov ha scritto anche la biografia, la prima pubblicata in Italia sul grande autore russo (*Il prigioniero. La vita, il tempo e le opere di Michail Jur'evič Lermontov*, 2015). Il suo libro più recente è *Atlante con figure* (2016). Tiziano Scarpa, che ne ha scritto la prefazione, lo ha definito: "Un libro che fa onore alla nostra lingua e alla letteratura di questi anni." Oltre che dal russo (Lermontov, Puškin, Tjutčev, Baratynskij, Achmatova, Mandelštam, Pasternak), ha tradotto poesia anche dal francese, dall'inglese e dal tedesco (Mallarmé, Verlaine, Byron, Keats, Goethe, Heine e altri).

È nella giuria del premio Teramo dal 2006 e dal 2007 al 2012 ha curato la rassegna internazionale "Perché i poeti...", inserita nel progetto culturale "Teramo città aperta al mondo". Dal 2010 ha un blog: [larmegliamori.wordpress.com](http://larmegliamori.wordpress.com)